

() ORIGINALE
(X) COPIA

COMUNE DI CAPRAUNA
Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N . 15

OGGETTO: Imposta municipale propria (IMU). Determinazione delle aliquote e detrazioni di imposta per l'anno 2015.

L'anno DUEMILAQUINDICI addì VENTINOVE del mese di LUGLIO alle ore 21,00 nella Sala delle adunanze, previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale, in seduta pubblica, straordinaria, di prima convocazione.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1	FERRARIS Paolo	X	
2	RUARO Giuseppe	X	
3	RUARO Giovanni	X	
4	ROLANDO Riccardo	X	
5	ROLANDO Pierina	X	
6	MACRI' Pasqualino	X	
7	BOTTERO Biagio	X	
8	PASSANISI Paolo	X	
9	ROLANDO Alfredo		X
10	RUARO Barbara		X
11	ROLANDO Luigi	X	
	TOTALI	9	2

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale, Sig.ra RICCI dr.ssa Cinzia, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. FERRARIS Paolo nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 anticipa in via sperimentale l'applicazione dell'imposta municipale propria per il triennio 2012-2014, rimandando al 2015 all'applicazione di tale imposta a regime (come prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23);

Richiamata la propria delibera n. 15 in data 26.09.2014 con la quale sono state fissate le aliquote e le detrazioni per l'anno 2014;

Richiamata la legge di stabilità 2014 (legge 147 del 27.12.2013) che ha istituito la IUC (Imposta Unica sugli Immobili) composta da IMU-TASI e TARI e che questo Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 in data 05.9.2014 ha provveduto ad approvare il relativo Regolamento;

Considerato che occorre stabilire le aliquote e le detrazioni per l'anno 2015 dell'IMU e preso atto di quanto segue:

- le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione delle abitazioni di tipo signorile, le ville, i castelli o i palazzi di pregio storico o artistico sono esentate dal pagamento dell'IMU;

- con l'art. 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità per l'anno 2013) è stata eliminata la riserva statale (ad eccezione dei fabbricati del gruppo D) per cui l'IMU spetta interamente al Comune. Per gli immobili di categoria D il Comune può solo determinare una maggiorazione (fino a 0,3 punti percentuali) riservando a sé tale maggiorazione;

Dato atto che, ai sensi della legge 147/2013 art. 1 comma 640, l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU come stabilito dal comma 677 della legge di stabilità medesima;

Viste le risultanze delle proiezioni effettuate dal Servizio Finanziario in base alle quali emerge che occorre tener conto dei tagli operati dallo Stato per gli Enti Locali;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 11/2015, resa immediatamente eseguibile, all'oggetto "Fiscalità locale Anno 2015. Determinazioni";

Visto l'art. 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visti gli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

Visto il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Dato atto che l'art. 151 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 dispone che gli Enti Locali approvino il Bilancio di Previsione per l'anno successivo entro il termine del 31 dicembre con la osservanza dei principi di unità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

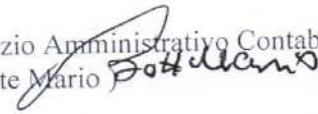
VISTI i precedenti decreti :

- in data 24 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2014 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato differito al 31 marzo 2015;
- in data 16 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2015, è stato dapprima differito al 31 maggio 2015;
- in data 13 maggio 2015 , pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20 maggio 2015, con il quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2015, è stato differito al 30 luglio 2015;


Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Amministrativo Contabile ai sensi dell' art 49 comma 1 del D.LGS 267/2000 e ssmmii come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012:
Lì 29 luglio 2015

Il Responsabile del Servizio Amministrativo Contabile
(Botte Mario) 

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario , ai sensi art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012
Lì 29 luglio 2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Botte Mario) 

Con votazione espressa in forma palese che ha fatto riportare il seguente risultato accertato e proclamato dal Sindaco:

Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari
9	=	9	9	=

DELIBERA

1) Di fissare per l'anno 2015 nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale (IMU), disciplinata dagli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e dall'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 così come modificati dalla Legge 147/2013 art. 1 comma 707:

- Provvedere a mantenere invariata l'aliquota dovuta per l'abitazione principale al 4 per mille;
- Stabilire che le aliquote per le altre tipologie di immobili vengono determinate al 9,60 per mille, introitando in tal modo una maggiore entrata presunta di € 2.800,00 che consente di garantire gli

equilibri finanziari del bilancio 2015

- stabilire nel 4,60 per mille la tariffa agevolata per le unità immobiliari concesse dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che vi risiedano anagraficamente e vi dimorano abitualmente e relative pertinenze (per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C2,C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate , anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)
- Di determinare per l'anno 2015 le detrazioni d'imposta stabilite per legge;

4) Di dare atto che copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

E, successivamente, con votazione espressa in forma palese che ha fatto riportare il seguente risultato accertato e proclamato dal Sindaco:

Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari
9	=	9	9	=

~ Delibera

5)Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma e del D. legislativo 26772000


IL PRESIDENTE
Dott. Paolo FERRARIS



IL SEGRETARIO
D.ssa Cinzia RICCI

corso di pubblicazione all'albo pretorio per 15 gg consecutivi

DAL 24 AGO 2015 AL 18 SET 2015

IL SEGRETARIO
D.ssa Cinzia RICCI

OPPOSIZIONI: NESSUNA

IL SEGRETARIO



diventa esecutiva il 29/07/2015

	Ai sensi art. 17 comma 42 legge 127/97;
	Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza richiesta di controlli
	Trascorsi 15 giorni dalla richiesta dei consiglieri se il difensore civico non rileva vizi di legittimità

IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è stata:

	annullata con provvedimento	n.	del
	Annullata parzialmente con provvedimento	n.	del
	Revocata con atto Consiglio Comunale	n.	del
	Dichiarata decaduta con provvedimento	n.	del

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Caprauna, li 12/10/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE / IL FUNZIONARIO INCARICATO



